



MANUALE PRATICO PER LA CORRETTA GESTIONE E PULIZIA DELLA LETTIERA

Che sia fatta di stocchi o di paglia, di compost o di sabbia non c'è differenza; la pulizia della lettiera è uno dei punti di partenza per garantire il benessere animale e deve essere tra le priorità di ogni allevatore.

QUALI SONO LE CONSEGUENZE DI UNA LETTIERA MAL GESTITA?

- Con una lettiera sporca e umida le capre **diminuiscono il tempo di riposo** e conseguentemente anche la **produzione di latte**.
- Aumentano le **patologie podali**.
- **Cresce lo stress e la competizione tra gli animali** che si contenderanno le zone più pulite.
- **Aumentano le patologie respiratorie** dovute all'eccesso di ammoniaca.
- **Aumenta la carica batterica nel latte**.
- **Aumenta la carica batterica nell'ambiente**, con incremento del rischio di diarree (soprattutto nella capretteria).

COME SI PULISCE UNA LETTIERA?

1. La prima cosa da fare è spostare gli animali in un altro box o recinto.
2. Spostare il fieno dal fronte mangiatoia in un'altra zona della corsia di alimentazione, in modo tale da evitare contaminazioni fecali che potrebbero causare problemi sanitari agli animali.
3. Non utilizzare durante la pulizia, gli attrezzi che solitamente vengono impiegati nella distribuzione dell'alimento ma: forche, badili, pale destinate solo per quest'operazione. Può sembrare un'indicazione banale ma in questo modo vengono limitate al massimo le contaminazioni alimentari.
4. Indossare stivali, tuta da lavoro e guanti. Non dobbiamo dimenticarci che alcuni patogeni (soprattutto batteri) presenti nell'ambiente, possono essere potenzialmente pericolosi anche per l'uomo.

PULIZIA MANUALE DELLA LETTIERA

Per rendere meno faticoso e impegnativo il lavoro è consigliabile intervenire quando lo strato di lettiera non è superiore ai 20 cm.

Il cantiere di lavoro può essere organizzato nel seguente modo:

- Avvicinare al box il trattore con la benna, una ruspetta con pala oppure semplicemente delle carriole per caricare il materiale asportato dalla lettiera.



- Se l'operazione viene eseguita in due, per rendere più efficiente il lavoro, è consigliabile che un operatore smuova e asporti la lettiera creando un cumulo all'interno del box e il secondo operatore carichi il cumulo nella benna/carriola. In questo modo vengono limitati gli spostamenti e quindi la fatica.



- Una volta asportata la parte più consistente della lettiera è necessario pulire accuratamente la pavimentazione con una scopa o con una pala, in modo tale da non lasciare residui.



- Prima di aggiungere il nuovo materiale è consigliabile disinfettare il pavimento (si può utilizzare ad esempio la calce) e, nel caso ce ne fosse bisogno, distribuire un moschicida.
- Riempire il box con il materiale da lettiera e, prima di far rientrare gli animali assicurarsi di aver pulito l'acqua degli abbeveratoi, scopato la corsia di alimentazione e distribuito il fieno.

PULIZIA MECCANICA DELLA LETTIERA

- Per pulire meccanicamente una lettiera sono necessarie alcune macchine: una ruspetta oppure un ragno con braccio idraulico collegato al trattore e un carro.



- Le fasi preliminari sono le stesse di quelle elencate sopra quindi sarà necessario allontanare gli animali e il fieno dal box.
- A questo punto possono iniziare i lavori di pulizia che si devono concludere anche in questo caso con la pulizia di fine del pavimento e con la distribuzione di un disinfettante o moschicida.

MATERIALI DA LETTIERA

In letteratura non esistono molti studi scientifici che si occupano dei materiali per la lettiera delle capre, quindi di seguito proveremo a fare un piccolo elenco dei principali materiali e delle loro caratteristiche.

Stocchi di mais: conservabili in balloni, non particolarmente consigliati perché piuttosto polverosi e con la possibile presenza di spore che potrebbero causare problemi durante la caseificazione o la stagionatura dei formaggi.

Sabbia: sicuramente un ottimo materiale per la diminuzione della proliferazione batterica. Non è facile da smaltire, i costi di gestione sono importanti e aumenta l'usura delle superfici legata all'elevata azione abrasiva del materiale.

Trucioli, foglie, scarti di fieno: non particolarmente consigliati per la scarsa capacità assorbente e per la possibile presenza di batteri anticaseari.

Paglia: sicuramente il materiale da lettiera per eccellenza. Attenzione però perché c'è paglia e paglia!

- **Di riso:** poco adatta perché ricca di cheratina che la rende poco assorbente.
- **Di triticale:** più grossolana rispetto a quella di frumento, comunque adatta per le capre.
- **Di frumento/orzo:** buona capacità assorbente, probabilmente la più utilizzata.

QUANDO SOSTITUIRE LA LETTIERA?

Non esistono degli indici fissi che può adottare l'allevatore, però possiamo dare queste indicazioni:

- Sostituire completamente la lettiera almeno **ogni 2-3 mesi** e **rabboccare quotidianamente** i box con della paglia pulita. In caso di elevate concentrazioni animali la lettiera deve essere cambiata con maggior frequenza.
- **NON** sostituire la lettiera nei periodi appena prima del **parto/monte** per evitare di stressare gli animali.
- **Conclusi i parti** sostituire completamente la lettiera per allontanare eventuali residui di placenta, sangue e altri tessuti corporei che potrebbero favorire lo sviluppo di patogeni.
- **I capretti, soprattutto la prima settimana,** devono avere una lettiera perfettamente asciutta e pulita perché in questo periodo non sono ancora in grado di termoregolarsi e non hanno riserve adipose che li proteggono dal freddo e dall'umidità.

- La lettiera tenderà a sporcarsi maggiormente nella **zona degli abbeveratoi e vicino alle rastrelliere per il fieno/corsia di alimentazione** quindi in queste aree sarebbe necessario aumentare leggermente la quantità di materiale distribuito.
- Nel **box infermeria** sostituire completamente la lettiera ogniqualvolta entra/esce un nuovo capo così da limitare la proliferazione e la trasmissione dei patogeni.
- In presenza di **paddock esterno** è consigliabile intervenire con leggere erpicature/fresature per interrare residui e arieggiare il terreno. Nel caso in cui si stesse **progettando il paddock**, per facilitarne la pulizia, un'idea potrebbe essere quella di fare una gettata di cemento (pochi centimetri) così da poter poi pulire meccanicamente, velocemente e accuratamente la superficie.

Testo e foto: Irene Valsecchi